

## IN PRIMO PIANO

**NUMERO SPECIALE**

### **ELEZIONE SEGRETARIO E SEGRETERIA UST CISL CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA**

I lavori del Consiglio Generale Cisl, Città Metropolitana di Reggio Calabria, convocato per la giornata di oggi, alla presenza della Segretaria Confederale Nazionale, Daniela Fumarola e Tonino Russo, Segretario Generale regionale Cisl Calabria, chiudono il periodo di reggenza della struttura con la

elezione del nuovo Segretario Generale Romolo Piscioneri e i due componenti di segreteria Michele Brilli e Nausica Sbarra.

L'impegno è quello di farsi carico delle difficoltà dei lavoratori, pensionati, giovani, donne, immigrati, sofferenti per la mancanza di lavoro.

Una Cisl Metropolitana alla ricerca di nuove idee, motivazioni, progetti, orientamenti per fronteggiare questa fase complicata.

Il linguaggio della semplicità, innanzitutto, come timbro adatto alla costruzione di iniziative e percorsi funzionali alla gestione delle tante vertenze.

Un agire consapevole che imponga una riflessione sulle urgenze da affrontare.

Una Cisl che provochi un sussulto generazionale, ambito essenziale per poter riprendere quel dialogo



di crescita nelle comunità, tutte le comunità, meritevoli di tanti interventi sul piano dei servizi, delle opportunità occupazionale, della socialità, del contrasto alle fragilità ambientali, dell'assistenza alla persona, dai trasporti, alla scuola, alla sanità.

In altri termini, una Cisl

che si dà e riorganizzi un metodo su come porsi al servizio dei lavoratori, dei giovani, delle donne, dei pensionati.

Un'avanguardia che sappia interpretare e gestire i bisogni nel luogo più vicino possibile alla gente, evitando inutili spostamenti, con aggravio di spesa al già provato e misero bilancio familiare.

Si lavora per una Cisl organizzata a dare servizi di qualità il più vicino possibile alla gente e alle comunità.

*Romolo Piscioneri*  
*Segretario Generale Cisl*  
*Città Metropolitana di Reggio Calabria*

## IMMIGRATI

### BUONE PRATICHE PER DARE DIGNITA' AGLI INVISIBILI

Questi gesti concreti della Fai e della Cisl, in collaborazione con l'ente bilaterale agricolo territoriale di Reggio Calabria (EBAT), sono la testimonianza di come occorre andare oltre le parole mediante iniziative che aiutino le sofferenze degli ultimi.

Gente che lavora nei nostri campi con grandi sacrifici, inseguendo una speranza o molto semplicemente per sfuggire alla disperazione, dopo aver attraversato prima il deserto e poi il mediterraneo tra mille insidie.

Rosarno resta una delle realtà socialmente fragile e complessa, viste le dinamiche stagionali che aggregano un numero significativo di flussi di immigrati fuori controllo, nonostante il notevole sforzo istituzionale rivolto al superamento della tendopoli per un'accoglienza diversa e in linea con la particolarità proprie dei lavoratori immigrati.

Sono le esigenze del mercato del lavoro nel settore agricolo che fanno da richiamo durante la stagione delle grandi campagne di raccolta e non si limita solo alla piana di Rosarno, ma interessa altri luoghi in ambito comunitario, poiché l'Europa perde ogni anno circa tre milioni di lavoratori, per effetto della messa in quiescenza, senza poterli sostituire, visto il drastico calo demografico, creando delle vere emergenze per mancanza di manodopera.

Sicché, il fenomeno porta ad una doverosa valutazione fuori dalle ideologie o alzate di scudi politici, proprio per valutare le iniziative più idonee da adottare in un momento di debolezza del tessuto economico e sociale, penalizzato anche dalla mancanza di forza lavoro.

L'Europa non può non prendere provvedimenti volti a



favorire l'apertura a ingressi regolari programmati in ragione dei reciproci fabbisogni, facendo accordi diplomatici ed economici, con pari dignità, tra paesi di origine e quelli di transito.

Significherebbe creare una collaborazione evitando viaggi irregolari gestiti dagli scafisti, superando quel traffico che ogni anno lascia centinaia di morti nel mediterraneo.

Apprendo all'immigrazione regolare, in forza di una norma lungimirante che tenga conto di una doverosa semplificazione, pur mantenendo i capisaldi di una governance europea, che assicuri un'acqua ricollocazione e un'accoglienza organizzata e dignitosa, si eviterebbero i tanti disagi e la concentrazione confusa nella tendopoli o in alloggi di fortuna con le conseguenze ormai note, così come da anni si verifica nell'intera area della piana di Gioia Tauro, con Rosarno e San Ferdinando perennemente in difficoltà

*Romolo Piscioneri*  
Il Segretario Generale CISL  
Città Metropolitana di Reggio Calabria



## IMMIGRATI

### ARTICOLO DI MARIA ILENA ROCHA Presidente Anolf Cisl Nazionale

L'ANOLF è impegnata da tempo sui diritti dei migranti e sui giovani, sull'affermazione del principio di non discriminazione, grazie anche agli innumerevoli sforzi e azioni poste in campo, attraverso anche le celebrazioni e ricorrenze, che hanno goduto della partecipazione attiva delle nostre sedi regionali e territoriali dell'Anolf, pensiamo alle iniziative dell'Anolf Calabria e dei propri territori, sostenuta dalla stessa Cisl Calabria e Reggio Calabria, per ribadire e mantenere l'attenzione sull'importanza della partecipazione, dell'inclusione e della formazione, non spegnendo mai i riflettori sulla condizione e sulla cittadinanza attiva della popolazione di origine straniera. Se da una parte ci sono milioni di persone che fuggono da guerre, conflitti, povertà estrema, nel miraggio di un futuro di pace, dall'altra abbiamo il tema cruciale dei diritti dei lavoratori migranti e la loro tutela, perché i diritti di quelli che oggi consideriamo ultimi hanno intrinsecamente a che fare con i nostri diritti di domani.

Un momento storico di grande riflessione che tocca svariati temi come la crisi mondiale, la pandemia, i flussi migratori, la manovra finanziaria, il conflitto russo-ucraino, la necessità della modifica del regolamento di Dublino sull'accoglienza dei rifugiati, per il rispetto dei diritti umani, la lotta al traffico delle persone e allo sfruttamento che sono all'ordine del giorno, temi cari ed affrontati dal Segretario Generale della Cisl Luigi Sbarra.

Necessitiamo di rispondere alle esigenze dei flussi migratori, per portare avanti temi fondamentali quali l'integrazione, canali di ingressi legali, attraverso le buone prassi consolidate dalla Cisl e Anolf presso le nostre sedi regionali, territoriali ed estere, poiché rappresentiamo, tutti insieme un ponte di dialogo e sindacalizzazione fondamentale.

Porteremo avanti con positiva e determinazione le istanze nei confronti del Governo a trattare il tema dell'integrazione e dell'accoglienza lontano da ideologie.



**Facciamo Accoglienza  
Organizziamo Tutele**  
*(Proiezione Cortometraggio)*

**Cuore...  
SIULP**  
*S. Ubaldo & Vidal 2019*

«Mio fratello immaginario»

**Partecipano:** Romolo Piscioneri (Segretario Generale CISL RC)  
Mohamed El Ghouazi (Presidente ANOLF RC)  
Nausica Sbarra (Segreteria Provinciale CISL)  
Ferdinando Spagnolo (Segretario Organizzativo SIULP RC)  
Giuseppe De Stefano (Segretario Generale SIULP RC)  
Maria Ilena Rocha (Presidente Nazionale ANOLF)

**Mercoledì 21 Dicembre 2022 ORE 10,30**  
Presso UST Cisl Via Mazzini 7/b Reggio Calabria

Partiamo da una necessaria riorganizzazione per dare valore alla persona e al lavoro degli immigrati

Diamo valore e ricchezza al territorio rispettando chi lavora nel disagio, facendo accoglienza e organizzando tutele.

Uscire fuori dai ghetti dev'essere l'obiettivo da perseguire mediante un'Anolf riorganizzata in una Cisl attenta e inclusiva di questi nuovi valori, vera ricchezza dei nostri territori.

## LAVORO

### INTERVENTO DI NUNZIO CANDIDO

Signor Segretario Generale  
Signori Segretari Confederali

a nome mio e dei colleghi qui presenti, Vi formulo i migliori auguri di un proficuo e intenso lavoro.

La Città di Gioia Tauro e il suo interland, hanno un problema atavico, che è quello della mancanza del lavoro.

Come forza sociale ben radicata in questo comprensorio sappiamo benissimo che non c'è lavoro, ma al contempo sappiamo che il lavoro è uno degli strumenti che dà dignità.

E' fondamentale da parte nostra operare con coscienza, impegno e capacità di costruire relazioni a beneficio delle persone e delle comunità.

Sono le condizioni e la remunerazione dei lavoratori che spesso risultano non dignitose.

Quando l'organizzazione di un'attività non garantisce la tutela della salute del dipendente o quando non viene assicurato un equo compenso per il mestiere svolto, questo toglie la dignità.

Nella nostra Costituzione All'articolo 36 è scritto chiaramente che "Il lavoratore ha diritto a una retribuzione proporzionata alla quantità e alla qualità del suo lavoro, in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla propria famiglia un'esistenza libera e dignitosa.

L'organizzazione moderna del lavoro, le Leggi e i contratti garantiscono oggi questo diritto a un'esistenza libera e dignitosa che vada oltre il pane quotidiano.

Non possiamo affermare questo principio per parte di lavoratori che ancora si trovano a dover subire sfruttamento e sottosalario.

Ad essere penalizzati sono prevalentemente i giovani e le persone di mezza età che hanno perso precedenti occupazioni anche in presenza di un lavoro svolto, tutt'altro che marginale.



Anche per questo, si discute oggi, di introdurre nel nostro paese un salario minimo orario, da garantire a ogni lavoratore.

Una scelta utile a due condizioni, la prima è, che il salario minimo non sostituisca la contrattazione ma, sia ad essa complementare per scongiurare il rischio che gruppi di dipendenti si ritrovino poi solo con il minimo e senza le altre tutele garantite dai contratti nazionali.

La seconda riguarda la fissazione del livello del salario minimo, che sarebbe meglio sottrarre alla scelta politica a prescindere dalle loro collocazioni, demandando il tutto a una commissione di tecnici e parti sociali che ne valuti l'effettiva applicabilità e congruità.

Probabilmente anche l'introduzione di questo nuovo istituto non basterà da solo a garantire un trattamento dignitoso a tutti i lavoratori, ma dovrebbe essere quantomeno un passo oltre nella direzione giusta.

Concludo questo mio intervento facendo memoria della frase che pronuncia, uno dei protagonisti del drammatico e amaro film di KEN LOACH "il Pane e le Rose".

Noi vogliamo il pane ma, vogliamo anche le rose.

Vogliamo tutte le cose belle, tutte le cose belle della vita.

Perché il pane ci è necessario per vivere, ma è solo la bellezza delle rose che calma il nostro desiderio di vita, che per fortuna non si compra solo con il denaro, così come la dignità.

*Nunzio Candido  
Cisl Gioia Tauro*



## PERCORSO FORMATIVO



**Il 14 dicembre 2022 si è conclusa a Locri il percorso formativo organizzato dalla Cisl, Città Metropolitana di Reggio Calabria.**

**Corso orientato a formare nuovi dirigenti Cisl di base da impiegare sul territorio per quella necessaria politica di prossimità in aiuto ai lavoratori, alla gente, alla comunità.**

**Una formazione che interpreti i bisogni del territorio e si predisponga verso vie risolutive degli stessi, almeno per la parte che compete il Sindacato.**

**I tre moduli sono stati condotti sapientemente da Natale Madeo e Vincenzo Marrafino del Dipartimento della Formazione Confederale Nazionale.**



## 70 ANNI DI STORIA FNP CISL



**Venerdì 16 Dicembre 2022, nella sede della Cisl di Gioia Tauro, i pensionati della Fnp Città Metropolitana di Reggio Calabria, festeggiano i settant'anni di storia, premiando alcuni dirigenti, che nel corso degli anni si sono distinti per il lavoro e la loro lunga militanza nella Cisl. Un traguardo importante di storia e di impegno sempre al servizio dei pensionati.**





*Buon Natale  
e  
Felice Anno Nuovo*

*"Natale conciliante,  
melodia dei sentimenti,  
non una giornata qualunque,  
ma occasione di perdono  
e apertura del cuore  
in armonia con l'amicizia,  
semplice bellezza della vita".*

Segretario Generale Cisl  
Città Metropolitana di Reggio Calabria  
*Romolo Piscioneri*

